



ESTRATTO DEL VERBALE N. 2016

DELIBERAZIONE N. 2016 - 70

**OGGETTO:** 5 APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA - DISTRETTO DI REGGIO EMILIA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E GLI ENTI GESTORI/ATTUATORI ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE ED ASP OPUS CIVIUM PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI E SANITARIE ED A RILIEVO SANITARIO A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AI SENSI DEL PIANO DISTRETTUALE DELLE ATTIVITA' PER LA NON AUTOSUFFICIENZA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA - SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI.

Reggio Emilia, questo giorno 24 (ventiquattro) del mese di ottobre dell'anno 2016 nella sede dell'Azienda in Via Pietro Marani 9/1 Reggio Emilia

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell' ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" n. 2016/3 del 11/01/2016, si è riunito alle ore 9,00 a seguito invito del Signor Presidente, con l'intervento dei Signori:

N.	Componenti	Carica	Presenti	Assenti
1	RAFFAELE LEONI	Presidente	X	
2	DANIELA CASI	Vice Presidente		X
3	GIUSEPPINA PARISI	Consigliere	X	
			2	1

Assistono alla seduta il Direttore dell'Azienda: Maria Teresa Guarnieri

e il segretario verbalizzante: Daniela Agosti

Il Presidente RAFFAELE LEONI assume la presidenza e, riscontrato legale il numero dei presenti per deliberare validamente, dichiara aperta la seduta.

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA-DISTRETTO DI REGGIO EMILIA, IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E GLI ENTI GESTORI/ATTUATORI: ASP "REGGIO EMILIA - CITTA' DELLE PERSONE" E ASP "OPUS CIVIUM" PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI E SANITARIE E A RILIEVO SANITARIO A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AI SENSI DEL PIANO DISTRETTUALE DELLE ATTIVITA' PER LA NON AUTOSUFFICIENZA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA – SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 2011/1 del 19 gennaio 2011 di approvazione dell' "Integrazione all'Accordo di programma, approvato con decreto del sindaco del Comune di Reggio Emilia PG 17797 del 9 agosto 2008", con cui venivano conferite a ASP "RETE – Reggio Emilia Terza Età" nuove funzioni e, in particolare, il coordinamento di uno sportello per assistenti familiari;
- n. 2011/11 del 9 marzo 2011 "Linee guida per l'applicazione delle funzioni conferite a RETE con "Integrazione all'Accordo di programma, approvato con decreto del Sindaco del Comune di Reggio Emilia PG 17797 del 09.08.2008", con la quale si rilevava l'indicazione a garantire allo sportello continuità nella configurazione gestionale operativa, sviluppata in stretta sinergia con realtà del Privato Sociale, l' associazione Ce.I.S. ("Centro di Solidarietà di Reggio Emilia" – Onlus) e "Casa Betania", attivando con le stesse rapporti di natura convenzionale;

DATO ATTO:

- che le attività del suddetto sportello per assistenti familiari rientrano tra le funzioni finanziate attraverso il Fondo Regionale della Non Autosufficienza (FRNA) e che per regolare lo svolgimento di tali funzioni è necessaria un' apposita convenzione a livello distrettuale tra i diversi soggetti pubblici coinvolti, essendo in capo all'Azienda USL di Reggio Emilia le funzioni amministrative e tecnico contabili del Fondo stesso, per decisione della CTSS del 30.07.2007;
- che ASP "RETE – Reggio Emilia Terza Età", in virtù di successivi atti di programmazione distrettuale, ha annualmente approvato con proprie deliberazioni, la convenzione con l' Azienda USL di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia e l'ASP "Opus Civium" per l'erogazione delle attività dello sportello per assistenti familiari;
- che, da ultimo, con propria deliberazione 2015/42 del 30/09/2015 il Consiglio di Amministrazione di ASP "RETE – Reggio Emilia Terza Età" ha approvato la suddetta convenzione anche per l'anno 2015;

PRESO ATTO:

- che l'individuazione dei soggetti partner di ASP nella realizzazione delle attività dello sportello per assistenti familiari, è stata finora annualmente definita - secondo l'indicazione contenuta nella sopra citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione ex "RETE - Reggio Emilia Terza Età" n. 20111/11 del 9 marzo 2011 - già nell'atto convenzionale di affidamento ad ASP della funzione e che la tempistica della formalizzazione degli atti di programmazione distrettuale e di finanziamento del FRNA non hanno finora consentito l'attivazione di modalità alternative di affidamento del servizio, senza comprometterne la continuità delle attività;
- che, nel corso degli anni, la gestione operativa delle attività dello sportello coordinate da ASP "RETE – Reggio Emilia Terza Età" è stata garantita, tramite specifiche convenzioni, dall'associazione Ce.I.S. ("Centro di Solidarietà di Reggio Emilia" – Onlus) e dalla Parrocchia di Albinea per Casa Betania;

ATTESO che, a far data dal 1 gennaio 2016, l'ASP "RETE – Reggio Emilia Terza Età" è confluita nell'ASP unificata REGGIO EMILIA – Città delle Persone, a seguito della fusione con l'ASP "O.S.E.A. - Opere Servizi Educativi Assistenziali";

CONSIDERATO:

- che, in attesa della definizione da parte della Regione delle risorse economiche del FRNA per l'anno 2016, la Responsabile dell'Ufficio di Piano distrettuale ha comunicato con propria mail, iscritta al protocollo aziendale al n. 9620 del 23/12/2015, la volontà del Comune di Reggio Emilia di offrire continuità al finanziamento dello sportello assistenti familiari anche per l'anno 2016 tramite le risorse del FRNA distrettuale;
- che, in virtù di detta comunicazione, il Consiglio di Amministrazione di ASP, prendendo atto del fatto che l'ammontare del finanziamento per le attività dello sportello per l'anno 2016 è legato alla tempistica regionale e locale di programmazione delle risorse del FRNA, ha valutato di:
  - offrire continuità al finanziamento dello sportello per il periodo 01.01.2016 – 30.06.2016 approvando, con proprie deliberazioni n. 2015/60 e 2015/61 del 30/12/2015, la proroga delle convenzioni in essere, rispettivamente, con l'associazione Ce. I.S e con la Parrocchia di Albinea;
  - dare ulteriore continuità, con proprie deliberazioni n. 2016/63 e 2016/64 del 20/09/2016 alle attività dello sportello fino al 31/12/2016, autorizzando il rinnovo delle convenzioni con la Parrocchia di Albinea e con l'associazione Ce.I.S. sulla scorta delle precedenti

pattuizioni, in attesa del perfezionamento degli atti programmatori a livello distrettuale e dando mandato al Direttore di verificare la possibilità di adeguare l'assetto e le attività dello sportello, in corso di vigenza delle convenzioni e il conseguente corrispettivo riconosciuto, anche in riduzione, ed eventualmente di anticipare la scadenza stessa, sulla base delle decisioni distrettuali successivamente adottate;

DATO ATTO:

- che la Responsabile dell'Ufficio di Piano ha confermato via mail, in data 11.10.2016, che il finanziamento complessivo derivante da FRNA per il 2016, dedicato allo sportello per assistenti familiari, deliberato dal Comitato di Distretto, risulta essere per ASP "REGGIO EMILIA – Città delle persone" di € 100.000, pari al finanziamento dell'anno 2015, senza richiedere, pertanto, alcun intervento in riduzione;
- che in data 21/10/2016 l'Azienda USL ha trasmesso copia del testo della convenzione distrettuale per l'anno 2016;

VISTO il testo della convenzione per l'anno 2016 avente ad oggetto: "*Convenzione tra l'Azienda USL di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia e gli enti gestori/attuatori: ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone e ASP "Opus Civium" per l'erogazione di prestazioni sociali e sanitarie e a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti ai sensi del piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza nel territorio del Comune di Reggio Emilia - Sportello Assistenti Familiari*", allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO di approvare il testo della convenzione allegata e di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di procedere alla sua sottoscrizione, con riserva di verificare con il Comune di Reggio Emilia, in sede di definizione del contratto di servizio, in fase di elaborazione, possibili modalità alternative per garantire il funzionamento dello sportello che garantiscano per tempo ad ASP certezza delle risorse economiche a ciò dedicate e una migliore programmazione delle attività di competenza;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore, ai sensi dell' art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto aziendale sulla validità e sullo svolgimento delle sedute che prevede, al comma 3, che il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei votanti, prevalendo in caso di parità, il voto del Presidente e, al comma 5, che l'espressione del voto avvenga in forma palese, fatti salvi i casi in cui si tratti di questioni concernenti persone

*Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e il Consiglio di*

*Amministrazione all'unanimità dei presenti*

## **D E L I B E R A**

*per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate*

1. di approvare il testo della convenzione per l'anno 2016 avente ad oggetto: “*Convenzione tra l’Azienda USL di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia, il Comune di Reggio Emilia e gli enti gestori/attuatori: ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone e ASP “Opus Civium” per l’erogazione di prestazioni sociali e sanitarie e a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti ai sensi del piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza nel territorio del Comune di Reggio Emilia - Sportello Assistenti Familiari*”, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di procedere alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
3. di fare riserva di verificare con il Comune di Reggio Emilia, in sede di definizione del contratto di servizio, in fase di elaborazione, possibili modalità alternative per garantire il funzionamento dello sportello che garantiscano per tempo ad ASP certezza delle risorse economiche a ciò dedicate e una migliore programmazione delle attività di competenza;
4. di dare atto che i rimborsi che verranno richiesti a copertura dei costi sostenuti per l’espletamento delle funzioni oggetto dell’ allegata convenzione verranno imputati al Bilancio 2016, in corso di predisposizione, nel Conto Economico, al conto 30.01.03.05 “Rimborso costi per la gestione di attività e funzioni sociali”;
5. di dare comunicazione del presente atto all’Azienda USL e alle Aree aziendali per i seguiti di competenza;
6. di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile;
7. di pubblicare la presente deliberazione all’Albo Pretorio on line dell’Azienda per la durata di 10 giorni consecutivi.

*Letto, approvato e sottoscritto*

***Il Presidente***

### **PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA E CONTABILE**

Il Direttore esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell’art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale.

***Il Direttore***

**CONVENZIONE  
TRA L'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA-DISTRETTO DI REGGIO EMILIA, IL COMUNE DI REGGIO  
EMILIA**

**E GLI ENTI GESTORI/ATTUATORI:**

**ASP "REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE" - E ASP "OPUS CIVIUM"**

**PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI E SANITARIE ED A RILIEVO SANITARIO A FAVORE  
DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AI SENSI DEL PIANO DISTRETTUALE DELLE ATTIVITA'  
PER LA NON AUTOSUFFICIENZA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA –  
SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI**

(ai sensi dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma Attuativo 2016. Integrazione all'Accordo di Programma per l'approvazione del piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del Programma Attuativo 2009, sottoscritto in data 30 settembre 2016 dai rappresentanti dei Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Castelnovo di Sotto, Quattro Castella, Reggio Emilia, Vezzano sul Crostolo, dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e dell'Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova ed approvato con decreto del Sindaco di Reggio Emilia in data 30.09.2016, prot. 69539);

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... presso la sede del .....  
..... via .....

**tra**

l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Distretto di Reggio Emilia avente sede a Reggio Emilia in Via Amendola n° 2 Codice Fiscale e Partita IVA 01598570354 (di seguito denominata AUSL), nella persona di Dott. Ssa Elisabetta Negri in qualità di Direttore del Distretto di Reggio Emilia ed ivi domiciliata per la carica, a ciò autorizzata con deliberazione n° 87 del 27/4/09;

Il Comune di Reggio Emilia in qualità di Comune capofila del Distretto di Reggio Emilia con sede in Reggio Emilia Galleria S.Maria rappresentata dalla Responsabile Ufficio di Piano della zona sociale di Reggio Emilia Dott.ssa Silvia Guidi

**e**

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "REGGIO EMILIA –CITTA' DELLE PERSONE" (di seguito denominato Ente Gestore) avente sede a Reggio Emilia in Via Pietro Marani n. 9/1 codice fiscale e partita IVA 01925120352 nella persona del suo Presidente pro-tempore e legale rappresentante Raffaele Leoni nato a Reggio Emilia il 09.09.1952 e ivi domiciliato ai fini del presente atto per la carica;

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "OPUS CIVIUM" (di seguito denominato Ente Attuatore) avente sede a Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia) in Via Conciliazione 10 codice fiscale 80010310359 nella persona di Pierpaolo Salvarani in qualità di Presidente ed ivi domiciliato ai fini del presente atto per la carica;

si conviene e stipula quanto segue:

**ART. 1 - PREMESSE**

La presente convenzione si colloca nell'ambito del contesto finanziario del Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA) e regola l'erogazione dei servizi di seguito specificati e programmati nel Piano Attuativo 2016 (Programma delle attività per la non autosufficienza 2016).

Si assumono impegni condivisi tra i contraenti su : *ORIENTAMENTI, VALORI, QUALITA' DEL SERVIZIO*, sostenendo l'obiettivo di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dalla Legge regionale 2/03, in particolare laddove:

- riconosce la centralità delle comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le persone, le istituzioni, le famiglie, le organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- promuove e sostiene il valore e il ruolo delle famiglie, quali ambiti di relazioni significative per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona, attraverso il perseguimento della condivisione delle responsabilità tra donne e uomini;
- identifica il sistema locale dei servizi sociali a rete come "un insieme di servizi ed interventi progettati e realizzati in maniera integrata e coordinata nei diversi settori che riguardano la vita sociale, dai diversi soggetti pubblici e privati".

La Progettazione integrata sociale e sanitaria traduce a livello locale questi orientamenti e conferma la scelta strategica della domiciliarità, intesa come lavoro nel *welfare* locale per lo sviluppo di modelli partecipativi nuovi, per la costruzione di forme di accompagnamento per affrontare in modo unitario i problemi complessi e differenziati dei cittadini in quanto appartenenti ad una famiglia, ad una rete di relazioni, ad una micro comunità. Nello specifico le riflessioni dedicate all'area anziani hanno indicato alcuni obiettivi prioritari, fra i quali la flessibilità dei servizi per renderli maggiormente rispondenti ai bisogni attuali e alle esigenze del care-giver; l'integrazione fra sistema e servizi socio-assistenziali e sistema e servizi sanitari; il miglioramento della qualità della vita nelle strutture residenziali, con particolare riguardo alla connessione con i territori di riferimento.

Gli **orientamenti culturali** di riferimento, condivisi tra Enti Locali, Enti gestori ed Azienda U.S.L. nel processo di coprogettazione della rete dei servizi anziani operano su tre assi: domiciliarità, flessibilità, equità.

## **ART. 2 PROGRAMMA DI EMERSIONE E QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI**

Con l'avvio del "Fondo regionale per la non autosufficienza – FRNA - (DGR 509/07), è stata prevista, fra gli elementi essenziali minimi della rete distrettuale di servizi, la garanzia di un programma di emersione, regolarizzazione e qualificazione del lavoro delle assistenti familiari. Tale programma includeva:

- lo svolgimento organizzato delle funzioni di ascolto e sostegno delle famiglie e delle assistenti familiari;
- La garanzia di informazioni e consulenze personalizzate;
- Iniziative di formazione, aggiornamento e tutoring alle assistenti familiari;
- L'integrazione e il sostegno al piano individuale assicurato da famiglia e assistente familiare.

Con la successiva delibera attuativa dell'FRNA, la n. 1206/07 la Regione ha definito le "Linee di indirizzo per la programmazione di ambito distrettuale per favorire la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del FRNA"

A integrazione degli indirizzi del 2007, con la DGR 2375/09: "Linee guida per l'innovazione e lo sviluppo di attività di contatto ed aggiornamento per le assistenti familiari" si è inteso:

- promuovere l'attivazione e responsabilizzazione degli ambiti distrettuali e il coinvolgimento del terzo settore in un percorso di sviluppo delle capacità di contatto e aggiornamento delle assistenti familiari a livello locale;
- sostenere il percorso tramite l'individuazione di equipe distrettuali di esperti della rete dei servizi opportunamente formati.

Nell'anno 2009 il Distretto di Reggio Emilia ha applicato le prescrizione normative regionali assumendo la prospettiva di un servizio flessibile, territorialmente molto vicino e distribuito, con azioni di supporto rispetto

alla formazione, all'ascolto e al sostegno delle assistenti familiari ed azioni di supporto e sostegno al piano individuale assicurato da famiglia ed assistente familiare, incentrata su due elementi qualificanti:

- valorizzazione delle risorse territoriali e delle esperienze virtuose condotte dal territorio, attuando una forte regia distrettuale e coordinando le azioni anche formative
- costruzione di un sistema informativo capace di dialogare con i vari punti della rete formale ed informale coinvolti e la capacità di intervento capillare assicurata dai servizi sociali (poli) territoriali e dalla rete formale ed informale.
- Focus assunto sulle famiglie come utenti del servizio alle quali assicurare un'azione di affiancamento ed accompagnamento nei bisogni complessi di un progetto assistenziale domiciliare per persone con ridotta autosufficienza.

#### **Art. 2.1 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE GESTORE ASP "REGGIO EMILIA - CITTA' DELLE PERSONE"**

Sulla base delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 60 e 61 del 30/12/2015 e 63 e 64 del 20/09/2016 e coerentemente con quanto previsto dalla programmazione distrettuale nel Piano Attuativo 2016 (Programma delle attività per la non autosufficienza 2016)

L'Asp si impegna al Coordinamento e gestione di uno sportello per l'accoglienza per assistenti familiari o aspiranti tali e l'accoglienza per le famiglie alla ricerca di un/una assistente familiare:

- assicurando continuità al percorso intrapreso negli anni precedenti, anche attraverso i già presenti sportelli territoriali (Ceis e Casa Betania, sportello Opus Civium)
- operando attraverso un Gruppo di Regia costituito dal Dirigente Unità di Progetto Ricerca e Sviluppo del Gestore e da persona da tale Dirigente individuata come referente operativo per il Gestore del servizio, dal Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia e dal Responsabile Ufficio di Piano deputato a definire gli obiettivi dell'anno e valutare i risultati conseguiti.
- provvedendo ad individuare un referente operativo del servizio e convocando periodicamente (almeno 8 volte all'anno) una équipe di coordinamento composta dai referenti degli Sportelli Assistenti Familiari operativi sul territorio di riferimento, da una coordinatrice Poli dei Servizi sociali territoriali, da un referente dell'Area sociale di AUSL operativo in ambito dell'Ospedale Santa Maria Nuova e con il coinvolgimento del referente del soggetto gestore del servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Reggio Emilia. Si considera l'équipe di coordinamento come il perno organizzativo e come lo "Sportello" di livello distrettuale articolato in tre punti erogativi.
- perseguendo obiettivi e mettendo in campo azioni finalizzate a:
- offrire alle persone anziane e alle loro famiglie un progetto, basato sulla centralità del benessere dell'anziano e del rispetto dei suoi diritti, che permetta l'assistenza a domicilio - anche integrata con l'accesso ai servizi sociali territoriali e alle opportunità da essi offerti
- supportare la domiciliarità e il lavoro di cura delle famiglie tramite il monitoraggio dell'incrocio domanda offerta accettati e l'identificazione di bisogni di tutoring.
- agire direttamente e con il contesto di comunità per ridurre la condizione di isolamento sociale e di fragilità del sistema di cura famiglia-AF-anziano
- implementare l'osservazione sul campo per meglio conoscere il sistema di cura famiglia-AF-anziano nelle sue dinamiche, attese e criticità.
- qualificare il lavoro di cura privato a domicilio;
- inserire le assistenti famigliari nel sistema assistenziale come uno dei punti della rete dei servizi per la non autosufficienza;
- promuovere il lavoro regolare con conseguente tutela dei diritti degli anziani, delle AF e delle famiglie;
- mettere a punto un piano di formazione diffusa per AF in sinergia con i servizi assistenziali del territorio (CP, CD, AD...) che migliori le capacità e le prestazioni erogate
- supportare la domiciliarità e il lavoro di cura delle famiglie tramite l'identificazione e la formazione di assistenti famigliari formate o in formazione
- raggiungere un consolidamento organizzativo dello Sportello sia rispetto ai processi di lavoro sia rispetto alle connessioni con la rete dei servizi e delle diverse agenzie sociali del territorio.

- Ampliare le sinergie con istituzioni e organizzazioni del territorio che intercettano AF
- Armonizzare processi di lavoro dei diversi sportelli coordinati
- Utilizzare sul sistema Garsia la scheda informatizzata dello sportello quale unico strumento di raccolta dati monitorando i nuovi bisogni formativi degli operatori organizzando, conseguentemente, incontri di rinforzo
- Produrre un elenco di AF che si sono rivolte agli Sportelli
- Condividere letture di dati e documenti prodotti dai diversi servizi per meglio conoscere l'andamento della domanda e dell'offerta di AF, le richieste degli anziani da loro assistiti e delle famiglie al fine di programmare sempre più puntualmente le risposte ai bisogni espressi
- Potenziare le attività di comunicazione e informazione alla comunità locale
- Assicurare la partecipazione di un referente alle attività regionali sugli Sportelli e la tenuta della connessione con le direttive regionali, in collaborazione con l'Ufficio di Piano

In riferimento a quanto sopra, l'Ente Gestore provvederà a rendicontare per l'anno 2016 le attività effettuate e le spese sostenute inviando conseguente richiesta di rimborso a AUSL – Distretto di Reggio Emilia utilizzando la scheda allegata .

Il Gestore si impegna a fornire, quale proprio contributo al progetto, il know how e l'esperienza della propria struttura organizzativa , anche attraverso attività di consulenza, tutoring, monitoraggio, addestramento, assistenza di sollievo.

#### **Art. 2.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE ATTUATORE ASP "OPUS CIVIUM"**

In conformità con gli obiettivi statuiti nella programmazione distrettuale 2016, OPUS CIVIUM si impegna a eseguire le seguenti azioni:

- gestione diretta di uno sportello per assistenti familiari con il seguente orario:  
dal lunedì al mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 presso le sedi allestite nei singoli territori comunali:
  - Il lunedì presso la sede municipale di Bagnolo in Piano;
  - Il martedì presso la palazzina dei servizi sociali del Comune di Cadelbosco di Sopra;
  - Il mercoledì presso la sede dei servizi sociali piano terra del municipio di Castelnovo di Sotto.
- partecipazione al coordinamento distrettuale dello Sportello Assistenti Familiari. Lo Sportello Assistenti Familiari distrettuale consta di tre punti erogativi nel Distretto: uno situato nel territorio del Comune di Reggio Emilia presso il CEIS, uno situato nel territorio del Comune di Albinea presso Casa Betania e uno direttamente gestito da ASP OPUS CIVIUM nel territorio dei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto. I tre punti erogativi si impegnano ad assumere le stesse metodologie di lavoro, rilevazione, comunicazione mantenendo uno stretto raccordo tramite il coordinamento distrettuale affidato ad ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE.
- utilizzo del sistema informativo Garsia e dei processi di lavoro messi a punto a livello distrettuale, partecipazione alle iniziative promozionali e formative dello Sportello distrettuale, fornitura dati di servizio secondo i format richiesti dallo Sportello distrettuale
- integrazione e sinergia delle attività di sportello con i servizi gestiti da OPUS CIVIUM sul territorio, in particolare sperimentando forme di integrazione con lo sportello sociale dei Comuni dell'Unione Terra di Mezzo.
- rendicontazione annuale delle attività svolte e richiesta di rimborso a AUSL – Distretto di Reggio Emilia tramite l'allegata scheda.

OPUS CIVIUM si impegna a fornire, quale proprio contributo al progetto, la sede, il know how e l'esperienza della propria struttura organizzativa e ad assumersi le spese generali conseguenti.

### **Art. 2.3 IMPEGNI ASSUNTI DA AUSL – Distretto di Reggio Emilia**

In conformità a quanto stabilito dalla programmazione distrettuale annuale (Programma Attuativo 2016, Piano delle attività per le non autosufficienza 2016) l'AUSL – Distretto di Reggio Emilia corrisponderà ad ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE il budget complessivo di € 100.000 per la realizzazione di quanto sopra esposto. Il rimborso avverrà annualmente a rendiconto delle spese sostenute e a presentazione da parte di Asp del report finale, con validazione da parte dell'Ufficio di Piano su apposita scheda di rendicontazione (allegata) predisposta dall'Ufficio di Piano.

Spese ammissibili:

- spese di consulenza o libero professionali per la funzione di promozione delle reti territoriali
- spese per acquisto di servizi e corrispettivi per la gestione degli sportelli ,
- spese per prestazioni di attività riferite a progetti validati in èquipe di coordinamento
- spese per acquisto di servizi e materiali di consumo per attività promozionali dello sportello

In conformità a quanto stabilito dalla programmazione distrettuale annuale (Programma Attuativo 2016, Piano delle attività per le non autosufficienza 2016) l'AUSL – Distretto di Reggio Emilia corrisponderà ad ASP OPUS CIVIUM il budget complessivo di € 9.000,00 per la realizzazione delle azioni sopra esposte. Il rimborso avverrà annualmente a rendiconto delle spese sostenute, con validazione da parte dell'Ufficio di Piano e attestazione del coordinatore dello Sportello Assistenti Familiari distrettuale dell'avvenuta attività su apposita schede di rendicontazione (allegata) predisposta dall'Ufficio di Piano.

Spese ammissibili:

- spese di personale consistente nell'operatore di Sportello
- spese per acquisto servizi (utenze) e materiali di consumo per attività di sportello

### **ART. 3- INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI**

Le parti, per le comunicazioni relative alla presente convenzione, eleggono il loro domicilio ed individuano i responsabili, come segue:

- Per l'AUSL – Azienda Unità sanitaria Locale, Distretto di Reggio Emilia, sede: via Amendola 2, Villino Svizzero. Responsabile dott.ssa Elisabetta Negri, Direttore di Distretto
- Per i Comuni del Distretto di Reggio Emilia, sede: Comune di Reggio Emilia, galleria Santa Maria 1. Responsabile dott.ssa Silvia Guidi, Responsabile Ufficio di Piano
- Per l'ASP "REGGIO EMILIA - CITTA' DELLE PERSONE", sede: Via P. Marani 9/1, Reggio Emilia. Responsabile dott. Carlo Menozzi, Dirigente Unità di Progetto Ricerca e Sviluppo
- Per l'ASP "OPUS CIVIUM", sede: via Conciliazione 10 Castelnovo di Sotto (RE). Responsabile Maria Grazia Brozzi, Responsabile Settore Socio-Assistenza

#### **ART. 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

Gli Enti Gestori inviano le fatture/note al seguente indirizzo:

Azienda USL di Reggio Emilia

Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Ufficio Protocollo Fatture

Via Amendola, 2

42100 Reggio Emilia

Al ricevimento della fattura/nota, l'Azienda USL, compiuti gli accertamenti sullo svolgimento delle attività addebitate, attraverso l'Ufficio di Piano, provvede alla liquidazione e pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura/nota. I termini di pagamento decorrono dal 15 o dal 30 del mese di riferimento a seconda che la fattura/nota risulti protocollata nella prima o seconda quindicina del mese stesso. Non sarà possibile effettuare liquidazioni di fatture/note pervenute dopo il 30.03.2017.

#### **ART. 5 - DECORRENZA E DURATA**

La presente convenzione ha validità dall' 1/1/2016 e fino al 31/12/2016.

#### **ART. 6 – REGISTRAZIONE**

La presente convenzione redatta in duplice originale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma dell'art. 5 - 2° comma del D.P.R. 26.04.1986 n° 131 e successive modificazioni. Sarà comunque obbligata al pagamento dell'imposta solo la parte che avrà richiesto la registrazione.

#### **ART. 7 – CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia, relativa alla validità, all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro del Tribunale di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto, li.....

PER L' AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA

PER IL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il Direttore del Distretto di Reggio Emilia

La Responsabile Ufficio di Piano

\_\_\_\_\_  
PER L'ENTE GESTORE ASP "REGGIO EMILIA - CITTA' DELLE PERSONE"

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
PER L'ENTE ATTUATORE ASP "OPUS CIVIUM"

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 1

**SCHEDA DI RICHIESTA LIQUIDAZIONE - FRNA 2016**

SOGGETTO GESTORE/ATTUATORE: \_\_\_\_\_

PROGETTO: PROGRAMMA DI EMERSIONE E QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI

Budget di riferimento per il soggetto gestore/ attuatore € \_\_\_\_\_ ai sensi dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma Attuativo 2016. Integrazione all'Accordo di Programma per l'approvazione del piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del Programma Attuativo 2009 ,sottoscritto in data 30 settembre 2016 dai rappresentanti dei Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Castelnovo di Sotto, Quattro Castella, Reggio Emilia, Vezzano sul Crostolo, dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e dell'Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova ed approvato con decreto del Sindaco di Reggio Emilia in data 30.09.2016, prot. 69539) e ai sensi della convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_ tra Azienda USL (Distretto di Reggio Emilia) e ASP \_\_\_\_\_ per l'erogazione di prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti ai sensi del piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza nel territorio del Comune di Reggio Emilia – Sportello Assistenti Familiari

Obiettivi e impegni del progetto: si richiama l'articolo 1 della succitata convenzione

BREVE RELAZIONE TECNICA SULLE AZIONI ATTUATE NEL CORSO DEL 2016 collegate agli obiettivi. Natura, qualità e quantità delle azioni. Può essere sostituita dal report annuale prescritto nella convenzione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**RENDICONTAZIONE**

COSTO SERVIZIO AL NETTO DI TUTTE LE ENTRATE anno 2016: € \_\_\_\_\_

Comprendente:

- spese di personale € \_\_\_\_\_
- spese di servizi (compresi appalti esterni, utenze, manutenzioni): € \_\_\_\_\_
- spese beni di consumo: € \_\_\_\_\_
- spese generali dedicate: € \_\_\_\_\_
- spese generali non dedicate € \_\_\_\_\_

AMMONTARE CHE SI CHIEDE A RIMBORSO DAL FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA 2016

€ \_\_\_\_\_

Comprendente:

- (ASP OPUS CIVIUM) spese personale (operatore di sportello) € \_\_\_\_\_
- (ASP OPUS CIVIUM) spese servizi (utenze) € \_\_\_\_\_
- (ASP OPUS CIVIUM) spese beni di consumo per attività dello sportello distrettuale € \_\_\_\_\_
- (ASP Reggio Emilia – Città delle Persone) spese di consulenza o libero professionali per il

coordinamento dello Sportello € \_\_\_\_\_

- (ASP Reggio Emilia – Città delle Persone) spese per acquisto di servizi e corrispettivi per la gestione degli sportelli € \_\_\_\_\_
- (ASP Reggio Emilia – Città delle Persone) spese per prestazioni di attività riferite a progetti validati in èquipe di coordinamento, € \_\_\_\_\_
- (ASP Reggio Emilia – Città delle Persone) spese per acquisto di servizi e materiali di consumo per attività promozionali dello sportello, € \_\_\_\_\_

in allegato copia della documentazione contabile relativa alle spese.

N. FAMIGLIE CHE SI SONO RIVOLTE AL SERVIZIO 2016 \_\_\_\_\_

N. ASSISTENTI FAMILIARI CHE SI SONO RIVOLTE AL SERVIZIO 2016 \_\_\_\_\_

N. PROGETTI ASSISTENZIALI FAMILIARI SEGUITI 2016 \_\_\_\_\_

N. INIZIATIVE FORMATIVE PER ASSISTENTI FAMILIARI SVOLTE NEL 2016 \_\_\_\_\_

IN FEDE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

VERIFICA UFFICIO DI PIANO

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO

\_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

Delibera N.: 2016- 70

Cla/Fasc. 5.7

Reggio Emilia, li 24.1.2016